FONDAZIONE DON AMBROGIO CACCIAMATTA – FRATELLI GUERINI ETS
Residenza Sanitaria Assistenziale – Iseo
Palestra Riabilitativa – Iseo
Casa Albergo "La Baroncina" – Monticelli Brusati
Centro Diurno Integrato "M. Cavalli Bendiscioli"– Passirano
ADI – UCP-DOM – Rsa Aperta

Carta dei Servizi

"2026"

Centro Diurno Integrato
"Casa Serena – Maestra Angiolina Bresciani"
Cazzago San Martino (Bs)

Fondazione
"Don Ambrogio Cacciamatta – Fratelli Guerini Onlus"
Via Per Rovato, 13/D, Iseo (BS)

TELEFONO: Cdi Cazzago 0307999377
Sede Iseo 0309840709

MAIL: cdicazzago@cacciamattaiseo.it
ospiti@cacciamattaiseo.it

LA MISSION ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta - Fratelli Guerini" Onlus è un Ente privato non a scopo di lucro**,** che ha avuto origine dalle volontà contenute nel testamento del Reverendo don Ambrogio Cacciamatta in data 1° ottobre 1846. Sette sono i Comuni che compongono il Consiglio di Amministrazione: quattro in provincia di Brescia (Cortefranca, Iseo Monticelli Brusati, Passirano) e tre in provincia di Bergamo (Parzanica, Tavernola Bergamasca, Vigolo).
Scopo dell'Ente è quello di offrire, a persone variamente fragili, servizi sanitari, riabilitativi, assistenziali, ricreativi, religiosi e culturali oltre alle normali prestazioni di carattere alberghiero al fine di garantire:

- Il benessere psico-fisico
- Il mantenimento delle abilità residue
- Il massimo recupero funzionale
- La prevenzione delle complicanze legate alla non autosufficienza
- La possibilità di comunicazione e di valide relazioni sociali
- La sicurezza personale
- Il necessario supporto alla famiglia

I PRINCIPI CHE CI GUIDANO

I principi fondamentali che guidano l'azione di tutti coloro che operano presso le strutture gestite dall'Ente (La Residenza Sanitaria Assistenziale in Iseo, la Casa Albergo "La Baroncina" in Monticelli Brusati, la C.R.A. e il CDI di Cazzago San Martino e il Centro Diurno "Bendiscioli" in Passirano) così come gli operatori che a vario titolo svolgono servizi sanitari sul territorio dell'ASST Franciacorta (C-DOM, RSA Aperta e UCP DOM) devono incentrarsi e rispettare:

Centralità della persona
All'Utente deve essere sempre riservato grande rispetto per quella dignità che gli deriva non dall'autosufficienza o dalle capacità cognitive ma dall'essere persona

Autonomia nelle scelte
L'Utente deve potersi sentire come a casa propria nella possibilità di assumere scelte autonome, decidere del suo tempo, incontrare persone a lui care, partecipare attivamente ad ogni decisione che lo riguardi. La RSA, la C.R.A, la Casa Albergo e i CDI sono la sua casa.

Competenza e qualificazione delle cure
L'Utente deve poter usufruire di cure adeguate, continuate e tempestive in relazione ai suoi bisogni di salute e nel rispetto delle indicazioni pervenute dal Suo medico di riferimento. Devono essere evitati la trascuratezza, l'accanimento terapeutico, l'uso di farmaci o metodi che possono ledere la libertà individuale se non in casi motivati e straordinari.

Qualità della vita
La RSA, La C.R.A, la Casa Albergo e il Centro Diurno vogliono offrire un buon comfort alberghiero costituito dall'igiene degli ambienti e dalla piacevolezza degli stessi, dalla qualità del cibo, da una qualificata capacità di soddisfare i bisogni attraverso relazioni caratterizzate da rispetto, calore umano, rispetto della privacy e della libertà personale.

Relazione interpersonale

Le relazioni interpersonali devono essere caratterizzate dal sorriso, dalla cortesia e dalla capacità di ascolto. Nel rispetto delle indicazioni espresse dall'Utente, l'Istituzione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e le persone a lui significative.
Con questo opuscolo riteniamo opportuno fornirle alcune informazioni che potranno essere utili alla Sua permanenza presso il CDI di Cazzago San Martino.
Il 23 marzo 2016, con la partecipazione diretta del Comune di Cazzago San Martino, è stata costituita la Fondazione di partecipazione "Casa Serena – Maestra Angiolina Bresciani", costituita con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria. In particolare, obiettivo della Fondazione è la gestione dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate ed in particolare anziani parzialmente autosufficienti.
La Fondazione è stata costituita in sinergia con un soggetto privato (benefattore di un patrimonio), in particolare con l'obiettivo di valorizzare un patrimonio comunale da anni incompiuto, quale la ex sede delle scuole elementari che si trova nella frazione della Costa. Promotori e fondatori della fondazione sono stati il comune di Cazzago San Martino ed un soggetto privato benefattore.
La Fondazione, che non ha scopo di lucro, ha un consiglio di indirizzo composto da due membri nominati dal Comune e uno nominato dal fondatore, mentre il consiglio di amministrazione è formato da cinque membri, di cui tre nominati dal Comune.
La Fondazione è stata costituita con l'obiettivo primario di realizzare il progetto Casa degli Anziani del Comune di Cazzago San Martino. Il Comune ha così stipulato con la Fondazione un contratto di comodato d'uso trentennale dell'edificio destinato a sede della Casa degli Anziani. La Fondazione, pertanto, si è fatta carico direttamente dei lavori di progettazione e di realizzazione dei lavori di costruzione e completamento dell'edificio.
La Fondazione ha quindi deciso di procedere all'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione del Centro Residenziale Anziani e Centro Diurno Integrato presso l'immobile concesso in comodato dal comune di Cazzago San Martino che si trova nella frazione Costa.

Informazioni generali

Il CDI di Cazzago San Martino è una struttura semiresidenziale destinata ad accogliere persone anziane con diversi gradi di fragilità a cui garantisce interventi di natura sociosanitaria destinati a migliorarne i livelli di autonomia, promuoverne il benessere, curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione. Assicura tutti i servizi prescritti dalle normative nazionali e regionali in ordine alla gestione di strutture semi-residenziali per anziani come il CDI.
Il servizio è rivolto inoltre ad anziani con problemi di disorientamento che non abbiano gravi disturbi comportamentali o problematiche psichiatriche in atto. Il Centro Diurno Integrato svolge una funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali e può essere inteso come un luogo dove poter mantenere o recuperare, per quanto possibile, le funzionalità di base della vita quotidiana, per lasciare la persona anziana il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita.

Il Centro Diurno Integrato, sito in via Barco 60/G in Cazzago San Martino, è autorizzato al funzionamento per n. 20 posti, autorizzati e accreditati non a contratto con il SSR.
Il C.D.I. è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00. Resta chiuso il sabato, la domenica e durante le festività infrasettimanali.
La modalità di frequenza al C.D.I. è stabilita per ogni singola persona ed è perciò molto flessibile. In base alle verifiche con il nucleo familiare è possibile modificare il tipo di frequenza che di volta in volta si rende necessario.
All'interno della Struttura non esistono barriere architettoniche e gli spazi comuni sono fruibili da tutti gli Utenti e dai loro cari, così da facilitare le occasioni di socializzazione.

La Struttura adotta e condivide il Codice Etico dell'Ente Gestore, che definisce il quadro dei valori, dei diritti e dei doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali aziendali e ne indirizzano i comportamenti.
Il Codice Etico è disponibile sul sito della Fondazione (www.cacciamattaiseo.it).

TRASPORTI PUBBLICI- RAGGIUNGIBILITA'

La struttura è raggiungibile con mezzi pubblici di trasporto (linea autobus SIA). In automobile è raggiungibile con la S.p.11 e con l'Autostrada A4 (uscita Ospitaletto oppure Rovato).

Obiettivo

Il Centro Diurno si propone di aiutare le persone variamente fragili a mantenere le abilità residue sia di tipo cognitivo che funzionale. Il servizio svolto dal Centro orienta il proprio intervento:

- Nel porsi come struttura d'appoggio alla famiglia di appartenenza degli Utenti;
- Nell'organizzare la vita quotidiana rispettando le esigenze delle singole persone;
- Nel mantenere buoni rapporti con l'ambiente sociale circostante e le sue Organizzazioni di Volontariato.

Garanzia di professionalità

È indispensabile un'organizzazione e personale orientati al risultato che riescano ad integrare conoscenze, competenze tecniche, appropriatezza di ogni processo operativo. Indispensabile, pertanto, la crescita delle nostre risorse umane e per questo investiamo per la formazione e la motivazione delle persone che lavorano con noi.
La persona è l'elemento fondamentale della nostra attività. Il nostro successo dipende da un lato dalla combinazione di talento e rendimento delle persone che lavorano per noi e, parallelamente, dal miglioramento della qualità di vita che riusciamo ad assicurare alle persone che assistiamo.
Ci occupiamo di temi delicati e di persone fragili. Per farlo al meglio occorre agire con responsabilità nei confronti di tutti i soggetti coinvolti e nei confronti del nostro codice etico.

Impegno per l'innovazione

Operando nei servizi ad altissimo contenuto relazionale e connotati da una forte imprevedibilità, dobbiamo essere in grado di anticipare i bisogni delle persone ed aperti ad accogliere idee innovative.

Organizzazione e modalità di funzionamento, accoglienza e presa in carico

Il Centro Diurno è funzionante tutto l'anno dal lunedì al venerdì indicativamente dalle ore 09.00 alle ore 17.00 garantendo quindi un'apertura giornaliera di 8 ore.
Gli Utenti del Centro devono essere residenti in Regione Lombardia e, nel caso di lista d'attesa, saranno prioritariamente inseriti i residenti nel Comune di Cazzago San Martino e quindi dei Comuni limitrofi con preferenza per le Amministrazioni appartenenti all'Ambito Distrettuale Oglio Ovest che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma con ATS Brescia e il Comune di Cazzago San Martino. Nel caso di priorità uguali varrà la cronologia con cui è stata presentata la domanda ed eventuali condizioni documentabili di particolare bisogno.
Gli Utenti possono essere segnalati dalle UCAM delle ASST, dalle assistenti sociali dei Comuni oppure direttamente dalle famiglie interessate. All'équipe interna del CDI compete la valutazione finale per l'inserimento presso il Centro, tenuto conto delle necessità assistenziali degli Utenti già presenti. La programmazione dell'inserimento, valutata la disponibilità dei posti, avviene previo colloquio con il Coordinatore del centro.
All'atto di accoglimento devono essere presentati i seguenti documenti:

- copia tessera sanitaria;
- copia documento d'identità;
- Eventuali esenzioni;
- Documentazione sanitaria.

All'atto di accoglimento per ogni Utente viene istituito un fascicolo sociosanitario contenente le notizie necessarie per la procedura di accoglimento e permanenza in comunità e sul quale vengono trascritti gli accadimenti quotidiani relativamente lo stato di salute dell'ospite nonché il piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) che verrà comunicato e condiviso con l'Utente o con il suo referente.
Gli Utenti possono accedere quotidianamente grazie al servizio di trasporto che dovrà essere organizzato dal Comune di residenza oppure direttamente dalla famiglia stessa.
Per esigenze di carattere assistenziale o per visite guidate alla struttura da parte di Utenti potenziali o di loro familiari la Direzione Generale, il Coordinatore o un loro delegato sono a disposizione degli ospiti e dei loro familiari per le necessarie informazioni.

Dimissioni

L'Utente, o chi ne fa le veci, che desidera lasciare definitivamente il Centro deve farne dichiarazione scritta e presentarla al Direttore Generale con almeno 20 giorni di preavviso. L'Ente è fin d'ora autorizzato ad emettere fattura comprensiva dei giorni di effettiva presenza e dei giorni di eventuale mancato preavviso del mese di competenza.
La dimissione può avvenire inoltre su iniziativa della Direzione quando l'ulteriore permanenza dell'Utente, per motivi inerenti alle condizioni fisiche o psichiche o il comportamento sociale suo o dei suoi famigliari, non sia compatibile, a insindacabile giudizio della Direzione, con il buon andamento della comunità.
In caso di dimissioni o trasferimento del paziente ad altra realtà assistenziale (Ospedale, Casa di Cura, R.S.A. o Istituti Riabilitativi) o presso l'abitazione viene rilasciata apposita documentazione contenente ogni informazione circa i trattamenti sociosanitari ricevuti e indicazioni utili per garantire la continuità assistenziale senza alcun onere per il paziente o ai familiari.
La Fondazione si attiverà affinché avvengano in forma assistita e protetta, con il coinvolgimento del Comune di residenza e dell'ASST; la rete dei servizi offerti dalla Fondazione Cacciamatta-Guerini, compresa la RSA, è a disposizione per accessi concordati con l'Utente.

Visite

L'orario delle visite è libero nel rispetto delle attività assistenziali e sanitarie in atto, del rispetto della privacy e delle normative vigenti. Per informazioni, colloqui, appuntamenti ci si può rivolgere al coordinatore del Centro**.**
Per esigenze di carattere assistenziale o per visite guidate alla struttura da parte di Utenti potenziali o di loro familiari il Responsabile del Centro o un suo delegato sono a disposizione degli ospiti e dei loro familiari per le necessarie informazioni ogni giorno feriale dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

La famiglia e l'ambiente sociale

I familiari e l'ambiente sociale sono una risorsa fondamentale nei progetti riabilitativi. Ai familiari viene chiesto di collaborare con gli operatori, per garantire un continuum assistenziale tra il Centro e la famiglia:

* Nella raccolta di informazioni utili per la valutazione del livello funzionale di partenza dell'ospite;
* Nella pianificazione degli incontri per la definizione con l'ospite e con l'operatore di obbiettivi personali;

* Nell'apprendimento e utilizzo di abilità di comunicazione da utilizzare nella relazione con l'ospite.

Sistema di valutazione del grado di soddisfazione degli ospiti, delle famiglie e degli operatori:
Con cadenza annuale sono predisposti e somministrati agli ospiti, famigliari e operatori del Centro, questionari tesi a rilevare il grado di soddisfazione della qualità del servizio erogato.
Il C.D.A. è l'organo competente per analizzare le risultanze dei questionari resi dagli Utenti, familiari ed operatori e provvede a formalizzare opportuna deliberazione e ne cura la diffusione pubblicandoli in bacheca aziendale. Le risultanze saranno altresì trasmesse per le opportune valutazioni agli Organismi previsti dal Bando e dal Capitolato di gara.

Modalità di segnalazione e/o reclami
Per la comunicazione di suggerimenti o rilevazione di lamentele è possibile sia la forma scritta sia contattare il Responsabile del Centro e/o il Direttore Generale della Fondazione. Gli organi direttivi si impegneranno a visionare e rispondere ad eventuali richieste al fine di un miglioramento del servizio entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento. In allegato il modulo per eventuali segnalazioni o reclami.

Giornata tipo
La giornata tipo si realizza in base alle necessità assistenziali, nel rispetto di momenti cardine quotidiani: accoglienza, orientamento spazio-temporale, igiene personale, attività di gruppo/individuale prestabilita (attività cognitivo/riabilitativa, attività manuale).
Esempio di giornata tipo:

ORA	*TIPOLOGIA D'ATTIVITA'*
09:00	Accoglienza, colazione
09:30	Soddisfacimento bisogni fisiologici
09:30-11:30	Attività di animazione/socializzazione (lettura giornale, preparazione feste) e attività sanitarie e riabilitative (terapie, fisioterapie)
12:00-12:30	Pranzo
13:00-14:30	Riposo pomeridiano
14:30-16:00	Attività di animazione/socializzazione (attività manuali, lavori in gruppi di interesse) e attività sanitarie e riabilitative (terapie, fisioterapie)
16:00	Merenda
16:30-17:00	Rientro al domicilio

Servizi Offerti
Attività di cucina, giardinaggio, gruppo discussione, ecc. passeggiata ed eventuali integrazioni sociali con l'ambiente esterno, preparazione e disbrigo della sala da pranzo, scelta del menù, attività di gruppo prestabilita, preparazione merenda.
A queste attività si associano quotidianamente le prestazioni igieniche ed infermieristiche necessarie.
Con l'inserimento, il servizio eroga quindi le seguenti prestazioni comprese nella retta:

- *assistenza socioassistenziale*
- *assistenza sanitaria e riabilitativa*
- *assistenza di animazione e socializzazione*
- *assistenza igienica e bagni assistiti*
- *assistenza infermieristica*
- *assistenza fisioterapica*
- *assistenza medica (escluse le competenze del MMG)*
- *assistenza di sostegno e formazione al contesto famigliare*

- *servizio di ristorazione – nel caso di diete speciali il servizio dovrà adeguarsi alle indicazioni mediche.*

Altre informazioni utili

Il servizio risponde alle diverse esigenze di frequenza degli Utenti con flessibili e definiti sistemi tariffari proporzionati alle giornate di permanenza al Centro.
La quota giornaliera per giornata/presenza, al netto di ulteriori modifiche, è pari a quella indicata nel Bando di gara.
In caso di assenza dell'ospite dal Centro Diurno verrà applicata una quota fissa mensile minima corrispondente a 8 (otto) giornate di presenza. Qualora nel mese le presenze effettive siano pari o superiori a 8 giornate, l'importo della quota fissa sarà integralmente assorbito dal totale dovuto per le presenze effettive.
Dal 01/02/2026 la retta è così definita:

	Tipologia	Importo Rette Cdi
1	Retta giornaliera con pasto	**€ 44,45**
2	Retta giornaliera senza pasto	**€ 39,01**
3	Retta solo mattina con pasto	**€ 34,66**
4	Retta solo mattina senza pasto	**€ 28,13**
5	Retta solo pomeriggio con pasto	**€ 34,66**
6	Retta solo pomeriggio senza pasto	**€ 28,13**

L'Ente si riserva la necessità di adeguare le rette secondo quanto previsto nel Bando di gara.
Prima dell'ingresso è previsto il versamento di un deposito cauzionale infruttifero pari a € 900,00.
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Responsabile del Centro.
Potranno essere valutate situazioni particolari con relative contribuzioni conseguenti.
L'Ente provvede entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi al rilascio della certificazione delle rette a fini fiscali.

Equipe e attività

L'assistenza è garantita dalla stretta collaborazione di un'équipe curante interdisciplinare composta da:

- *Coordinatore:* Responsabile dell'organizzazione generale del Centro Diurno e punto di riferimento per i familiari e i servizi territoriali; collegamento con l'Ente gestore.
- *Medico di riferimento:* Gli Ospiti godono di assistenza medica secondo gli standard regionali per l'accreditamento**.** La responsabilità terapeutica e in generale sanitaria dell'Ospite resta affidata al proprio medico di medicina generale. Il medico del Centro Diurno si pone come punto di riferimento per la valutazione, l'ammissione e la gestione dell'Ospite, la formazione del personale e dei familiari, la programmazione dei piani riabilitativi.
- *Infermiere:* Gestisce la valutazione infermieristica dell'ospite, la rilevazione dei parametri vitali e nursing igienico-alimentare-funzionale, la somministrazione e controllo dei farmaci; è supportato, per quanto di competenza, da un operatore O.S.S.
- *Educatore professionale:* In collaborazione con l'intera équipe promuove e gestisce interventi riabilitativi finalizzati allo stimolo e al mantenimento delle capacità cognitive residue.
- *Terapista della riabilitazione:* Promuove trattamenti fisioterapici motori e assistenziali secondo le specifiche patologie degli Utenti.

- *Ausiliario Socio-Assistenziale/Operatore Socio-Sanitario:* Gestisce l'assistenza globale dell'ospite nelle attività della vita quotidiana.

Gli operatori del Centro Diurno possono essere identificati grazie al cartellino di riconoscimento.

L'attività

L'attività quotidiana è caratterizzata da interventi mirati e personalizzati, tesi a rispondere a esigenze assistenziali (igiene personale, bagni assistiti) e cognitivo-relazionali (attività di orientamento, ROT informale, attività manuali, attività cognitivo-riabilitativa). È prevista una programmazione giornaliera e settimanale delle attività che vede il coinvolgimento degli ospiti, ed è mirata allo stimolo e alla riattivazione cognitiva e fisica. Per ogni Utente è predisposto un Piano di Assistenza Individuale che raccoglie i vari progetti d'intervento, seguiti da periodiche valutazioni circa i risultati raggiunti; nella stesura del PAI saranno coinvolti l'Utente e/o i famigliari di riferimento.
L'inserimento nel Centro è soggetto a verifiche semestrali del PAI i cui risultati sono comunicati ai familiari con appositi incontri personali o con relazione scritta.
La felice ubicazione del Centro rende possibile un positivo e proficuo contatto con la natura. Sono ormai tradizione consolidata le iniziative di collegamento tra la realtà sociale circostante e il Centro al fine di mantenere attive le capacità relazionali dell'Utente.
Sono coinvolte molte realtà del Comune di Cazzago San Martino che svolgono attività sociali.

Pasti

La scelta del pranzo è strutturata su un menù settimanale elaborato in funzione del periodo stagionale e consente all'ospite una scelta giornaliera con varie opzioni di: primi piatti, secondi piatti, contorni (vedi allegato n°1). I pasti sono preparati in mono-porzione e provengono da un centro di cottura esterno. È possibile usufruire del servizio dietistico in caso di indicazioni sanitarie particolari.

Farmaci

I familiari sono invitati a somministrare personalmente la terapia del primo mattino e del tardo pomeriggio a domicilio;
I familiari sono tenuti a consegnare agli operatori del Centro i farmaci eventualmente necessari alla permanenza dell'Utente presso la struttura.
Il Centro si adopera al fine di valutare e gestire eventuali bisogni e terapie farmacologiche.
N.B.: Il personale del Centro comunicherà ai familiari le scorte necessarie.

Effetti personali

Si consiglia al fine di una migliore assistenza, di fornire un cambio personale (abiti, rasoio, spazzolino, pannoloni, ecc.). E'sconsigliato portare con sé oggetti di valore. In caso di furto il Centro non risponde.

Assistenza Religiosa

Per tutti gli utenti di religione cattolica potrà essere celebrata la S. Messa sentita la Parrocchia di riferimento.

Carta dei diritti della persona anziana

La Fondazione Cacciamatta recepisce la Carta dei diritti della persona anziana come formulata dall'allegato D della D.G.R. 14.12.2001 n. 7/7435 –Attuazione dell'art. 12 commi 3 e 4 della legge regionale 11/07/97 n. 31. Copia è allegata e parte integrante della presente carta dei servizi.

Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo

La Fondazione "Don Ambrogio Cacciamatta Fratelli Guerini onlus" si è dotata di Codice Etico e di opportuno Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001- Copia dei documenti sono visionabili sul sito internet www.cacciamattaiseo.it. E' possibile anche prenderne visione presso la bacheca della sede della Fondazione a Iseo.

Regolamento UE 2016/679

La Fondazione rispetta i dettami della LEGGE 241 - 90 ART. 22 E SEGUENTI E ART 15 LEGGE REGIONALE N.1 2012 e le normative in vigore per la tutela della Privacy.
La Fondazione garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 modificato dal D.lgs. 101/2018, sulla protezione dei dati personali.
A tal fine, al momento dell'ingresso in struttura, viene fornita completa informativa in cui vengono riportate le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali e sensibili, e si richiede il consenso. È garantito il segreto professionale relativamente a tutte le informazioni di carattere privato e personale che emergano durante la degenza, alla diagnosi e alle terapie. In nessun caso verranno fornite informazioni telefoniche relative allo stato dell'ospite. I medici forniranno le informazioni sanitarie solo ai familiari o referenti indicati dall'Utente.
Non è consentito divulgare informazioni sulle condizioni di salute fisica e psichica dell'Ospite e di quella degli altri Ospiti dei quali si venisse casualmente a conoscenza.

Accesso agli atti

Fermo restando i principi stabiliti dal Regolamento UE 679/2016, viene garantito il rispetto delle disposizioni in materia di accesso agli atti da parte degli Utenti e dei loro familiari e da chiunque possa dimostrarne un interesse specifico secondo i dettami della normativa, di cui agli articoli 22 ss della L. 241/90 e agli arti 15 e ss. della legge Regionale 1/2012. Referente la Direzione Sanitaria che risponderà per iscritto entro 15 giorni senza costi di riproduzione.

DIRITTI DELL'OSPITE

1) essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità umana, senza distinzioni di razza, di sesso, di censo, di convinzioni religiose, filosofiche e politiche professate;
2) il diritto di ricevere un servizio offerto con la dovuta continuità senza indebite o repentine interruzioni;
3) esercitare la propria fede religiosa e il Centro si rende disponibile a soddisfare le esigenze dei propri assistiti;
4) ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti diagnostici effettuati, sulla terapia da praticarsi e sulla prognosi del caso
5) ricevere tutte le notizie che gli permettano di formulare il proprio consenso o dissenso sul programma diagnostico terapeutico, sui programmi di ricerca e trias clinic, prospettato dai medici curanti. Le informazioni devono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Qualora il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita salvo espresso diniego del paziente, ai familiari, o a coloro che esercitano la potestà tutoria;
6) godere di un'assistenza che contemperi le esigenze dell'efficacia con quelle dell'efficienza;
7) ottenere che i dati relativi alla malattia rimangano protetti in ottemperanza della legge sulla privacy (Regolamento UE 2016/679);

8) identificare sempre il sanitario di riferimento;
9) identificare l'operatore con cui entra in relazione a mezzo dell'apposito cartellino di riconoscimento;
10) proporre reclami, il Centro da parte sua mette a disposizione il Coordinatore e la Direzione Generale dell'Ente;
11) ottenere informazioni relative alle prestazioni erogate dal Centro, in modo chiaro e comprensibile;
12) poter ricevere informazioni riguardo alle donazioni di organi e alle attività di ricerca del Centro in modo chiaro e comprensibile;
13) essere tutelato da eventi di calamità naturali;
14) poter usufruire del diritto di compagnia durante la degenza;

DOVERI DELL'OSPITE

(o di chi ne fa le veci)

a) avere un comportamento responsabile, nei limiti concessi dalle patologie in atto, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri ospiti, con la volontà di collaborare con tutto il personale del Centro;

b) avere un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico e assistenziale;

c) informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate;

d) rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno del Centro;

e) rispettare le norme definite dalla Direzione Sanitaria e Generale;

f) consultare il personale sanitario per le visite presso il Centro per i minori;

g) evitare che le visite possano interferire con i programmi terapeutici-riabilitativi in corso;

h) evitare comportamenti che possano creare disturbo agli altri ospiti (rumori, luci accese, radioline, cellulare);

i) non fumare all'interno della struttura;

j) rispettare i tempi e i modi previsti dall'organizzazione sanitaria ed assistenziale;

Iseo, 01/02/2026

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Andrea Sciotti